



Ente di decentramento  
regionale di  
**TRIESTE**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO D  
**Parere del Revisore dei Conti  
al Bilancio di previsione  
per gli esercizi 2024-2026**

IL REVISORE  
Rag. DIEGO SPAZZALI

## **ENTE di DECENTRAMENTO REGIONALE di TRIESTE**

### **IL REVISORE**

Premesso che il revisore è stato incaricato di redigere il parere ed ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### **Presenta**

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste (EDR), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trieste, 4 dicembre 2023

IL REVISORE

Diego Spazzali

---

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo Pluriennale Vincolato	7
Previsioni di cassa	7
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	8
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026	9
ENTRATE	9
SPESE	10
PNRR	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
Verifica della coerenza interna	12
La nota integrativa	12
Strumenti obbligatori di programmazione di settore	12
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	13
CONCLUSIONI	14

---

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI****Il revisore****Premesso che**

la L.R. 21/2019 ad oggetto “Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale” detta le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e stabilisce nel 1° ottobre 2020 la data di scioglimento dell’Ente, disponendo che dal 1 luglio 2020 tutte le funzioni dell’Ente saranno trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia, unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie ed ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi, per essere esercitate dalla medesima data dagli Enti di decentramento Regionale;

la L.R. 14/2021 ad oggetto “Disposizioni per l’esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale” all’art. 2 stabilisce che “le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province e già esercitate dalla società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32 (Disposizioni di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, nonché ulteriori disposizioni finanziarie e contabili), e, in particolare, quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza, sono esercitate dagli EDR a decorrere dall'1 gennaio 2022, a eccezione delle autorizzazioni dirette a consentire la circolazione dei trasporti e dei veicoli eccezionali di cui all'articolo 66 della legge regionale 21 ottobre 1986, n. 41”.

**Visto**

il Decreto del Presidente della Regione n. 099/Pres. di data 21/07/2020 con il quale è stato nominato Revisore unico dei conti dell’EDR di Trieste il rag. Diego Spazzali.

**Visti**

- l’articolo 2, comma 1, della L.R. 26/2015 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti” in base al quale la Regione e i suoi enti e organismi strumentali, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati per le regioni a statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo;

- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che contiene “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

ed in particolare:

- articolo 11 comma 1, a norma del quale le amministrazioni pubbliche utilizzano l’allegato 9 concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- articolo 11 comma 3 che prevede quale ulteriori allegati:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- 
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa;
  - f) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

- articolo 18-bis che prevede il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio»;

- gli altri documenti necessari per l'espressione del parere:

- la nota integrativa che comprende il piano delle attività
- il decreto n. 1074 dd. 20/11/2023 “Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026. Approvazione preliminare.”
- il decreto n. 1082 dd. 22/11/2023 “Approvazione del programma triennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi 2024-2026 di competenza dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste”.

### **Ha effettuato**

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Il revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Il revisore ha ricevuto conferma che l'Ente, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 sono così formulate:

### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

<b>ENTRATE PER TITOLO</b>		<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	559.093,77		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	22.900,82		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
1				
2	Trasferimenti correnti	10.000.149,96	10.000.149,96	10.000.149,96
3	Entrate extratributarie	406.020,00	406.020,00	406.020,00
4	Entrate in conto capitale	14.284.000,00	17.792.000,00	17.740.000,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
5				
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.992.750,00	1.790.500,00	1.790.500,00
		<b>27.264.914,55</b>	<b>29.988.669,96</b>	<b>29.936.669,96</b>

<b>SPESE PER TITOLO</b>		<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
1	Spese correnti	10.429.070,78	10.406.169,96	10.406.169,96
2	Spese in conto capitale	14.843.093,77	17.792.000,00	17.740.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
3				
4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.992.750,00	1.790.500,00	1.790.500,00
		<b>27.264.914,55</b>	<b>29.988.669,96</b>	<b>29.936.669,96</b>

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo che si genera nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscrivibili relative al Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata, il revisore ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

**Previsioni di cassa delle entrate e delle spese per Titoli**

<b>ENTRATE PER TITOLO</b>	<b>2024 competenza</b>	<b>2024 Cassa</b>
Fondo iniziale di cassa presunto		20.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	559.093,77	
Utilizzo avanzo di amministrazione	22.900,82	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	
Trasferimenti correnti	10.000.149,96	10.017.254,11
Entrate extratributarie	406.020,00	1.051.485,82
Entrate in conto capitale	14.284.000,00	48.904.421,36
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazione da istituto tesoriere	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.992.750,00	2.020.500,65
	<b>27.264.914,55</b>	<b>81.993.661,94</b>
<b>SPESE PER TITOLO</b>	<b>competenza</b>	<b>Cassa</b>
Spese correnti	10.429.070,78	14.868.300,05
Spese in conto capitale	14.843.093,77	25.980.054,64
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	1.992.750,00	2.017.962,92
	<b>27.264.914,55</b>	<b>42.866.317,61</b>
Fondo finale di cassa presunto	0,00	39.127.344,33

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio, nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I della spesa le poste a carattere non ripetitivo sono riepilogate nella seguente tabella.

**PROSPETTO ILLUSTRATIVO DELL'ARTICOLAZIONE E DELLA RELAZIONE TRA  
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

<b>ENTRATE CORRENTI</b>				
	<b>TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>tip.101</b>	<b>Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
cat. 1	Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
cat. 2	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>				
	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	
<b>tip.100</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
cat. 2	Entrate dalla vendita e erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00
cat. 3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00
<b>tip.300</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
cat. 3	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
<b>tip.500</b>	<b>Rimborsi ed altre entrate correnti</b>	<b>56.570,00</b>	<b>56.570,00</b>	<b>56.570,00</b>
cat. 1	Indennizzi di assicurazioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
cat. 2	Rimborsi in entrata	5.570,00	5.570,00	5.570,00
cat. 99	Altre entrate correnti n.a.c.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale entrate non ricorrenti</b>		<b>56.570,00</b>	<b>56.570,00</b>	<b>56.570,00</b>

<b>SPESE CORRENTI</b>				
	<b>TITOLO 1 Spese correnti per macroaggregato</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
	1 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
	2 Imposte e tasse a carico dell'ente	37.537,94	37.537,94	37.537,94
	3 Acquisto di beni e servizi	2.840.505,35	2.815.304,53	2.815.304,53
	4 Trasferimenti correnti	269.000,00	260.000,00	260.000,00
	7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Rimborsi e poste correttive e compensative			
	9 delle entrate	3.300,00	3.300,00	3.300,00
	10 Altre spese correnti	223.572,47	223.572,47	223.572,47
<b>Totale spese non ricorrenti</b>		<b>3.373.915,76</b>	<b>3.339.714,94</b>	<b>3.339.714,94</b>

Dalla tabella si desume che le spese ricorrenti sono finanziate esclusivamente da entrate ricorrenti.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026****ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Il Fondo Pluriennale Vincolato**

Viene inserito il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale per un ammontare complessivo di euro 559.093,77 per il 2024, mentre il fondo pluriennale vincolato di parte corrente non è stato valorizzato. Il dettaglio è riportato nella Nota integrativa.

**Avanzo Di Amministrazione Applicato Presunto**

A Bilancio di previsione 2024-2026 viene applicata una quota di avanzo di amministrazione presunto vincolato 2023 per complessivi euro 22.900,82 - vincoli derivanti da leggi e principi contabili, come dettagliato nella Nota integrativa.

**Titolo II**

Il Titolo II dell'Entrata ammonta a complessivi euro 10.000.149,96 nel 2024 relativi al trasferimento regionale per le spese di funzionamento pari a euro 7.910.000,00 per ciascuna annualità, al contributo minimo garantito per le funzioni ex provinciali pari a euro 490.149,96 per ciascuna annualità e al trasferimento regionale per la viabilità pari a euro 1.600.000,00 per ciascuna annualità.

**Titolo III**

Le Entrate extratributarie ammontano a complessivi euro 406.020,00 per ciascuna annualità e le previsioni sono formulate sulla base dei contratti in essere. Le principali poste sono relative alla vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione di beni per euro 47.450,00, a interessi attivi per euro 300.000,00 e a rimborsi e altre entrate correnti per euro 58.570,00.

**Titolo IV**

Le Entrate in conto capitale previste nel Bilancio di previsione 2024-2026 ammontano ad un totale complessivo di euro 14.284.000,00 nel 2024, di euro 17.792.000,00 nel 2025 e di euro 17.740.000,00 nel 2026, come di seguito riepilogate:

- euro 6.650.000,00 nel 2024, euro 10.700.000,00 nel 2025 ed euro 13.200.000,00 nel 2026 quale trasferimento dalla Regione Autonoma FVG per investimenti a favore dell'edilizia scolastica
- euro 200.000,00 per ciascuna annualità per opere irrigue;
- euro 7.434.000,00 nel 2024, euro 6.892.000,00 nel 2025 ed euro 4.340.000,00 nel 2026 quale trasferimento dalla Regione Autonoma FVG per la viabilità;

**Titolo VII**

Nel 2024 non è stato previsto lo stanziamento per far fronte ad eventuali necessità di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

**Titolo IX**

Le entrate per conto terzi e partite di giro ammontano complessivamente ad € 1.992.750,00 per il 2024 e ad euro 1.790.500,00 per le annualità successive e sono così ripartite:

- entrate per partite di giro per euro 1.722.250,00 nel 2024 e euro 1.720.000,00 per le annualità successive;
- entrate per conto terzi per € 270.500,00 nel 2024 e euro 70.500,00 per le annualità successive.

**SPESE****Titolo I**

La previsione degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

- Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente non sono state inserite previsioni di spesa in quanto questa peserà sul bilancio regionale.
- Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente euro 57.944,84 per ciascuna annualità, per l'IRAP e altre imposte comunali e di bollo.
- Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi euro 9.143.304,99 nel 2024: per acquisto di beni per euro 32.600,00 e acquisto di servizi per euro 9.110.704,99.  
Nel 2025 e 2026 euro 9.129.404,17.
- Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti euro 726.448,48 nel 2024: a istituti scolastici euro 577.448,48, a comuni euro 40.000,00, a università euro 100.000,00 e altri trasferimenti euro 9.000,00.  
Nel 2025 e 2026 euro 717.448,48.
- Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive e compensative delle entrate euro 4.800,00 per rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.
- Macroaggregato 10 - Altre spese correnti euro 496.572,47 per ciascuna annualità per premi assicurativi, rimborso danni a terzi, altri oneri e Fondi:

Fondo crediti dubbia esigibilità è stato alimentato di euro 5.972,47 per ciascuna delle annualità del Bilancio.

Fondo Passività Potenziali non è previsto lo stanziamento.

Fondi di Riserva: euro 100.000,00 per ciascuna annualità per il Fondo di riserva per le spese obbligatorie e euro 100.000,00 per il Fondo di riserva per spese impreviste. E' previsto lo stanziamento di cassa di euro 200.000,00 per il Fondo di riserva di cassa.

**Titolo II****Finanziamento spese in conto capitale**

La previsione degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa in conto capitale è la seguente:

- Macroaggregato 2 – Investimenti fissi lordi e acquisizione terreni euro 14.643.093,77 nel 2024, euro 17.592.000,00 nel 2025 e euro 17.540.000,00 nel 2026.
- Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti euro 200.000,00 per ciascuna annualità.

**Indebitamento**

Il revisore prende atto che l'Ente non ha alcuna forma di indebitamento.

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, in particolare l'EDR Trieste ha sottoscritto il 31 marzo 2022 una convenzione col Provveditorato Interregionale per le OO.PP. del Veneto – Trentino A.A. – Friuli V.G. al fine di assegnarle le funzioni di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 50/2016. Il Provveditorato svolge le funzioni delegate, relative alla progettazione e realizzazione delle opere, attraverso la propria struttura operativa di Trieste.

L'EDR Trieste, oltre a garantire nei confronti del Provveditorato la copertura finanziaria per la realizzazione delle opere, ha supervisionato la progettazione degli interventi, secondo prefissate priorità, attraverso un ruolo di indirizzo e controllo finalizzato al rispetto della convenzione e delle scadenze imposte dal PNRR.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del Bilancio Finanziario Gestionale (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal DL n. 77/2021 art.15 co.4 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Ente sta implementando la banca dati prevista dalla normativa sul PNRR, ReGIS, al fine di consentire le verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Ente ha tenuto conto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

La Nota integrativa riporta il riepilogo dei fondi.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

Il revisore ritiene, alla luce della normativa vigente, che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

#### **Programma triennale lavori pubblici**

E' stato approvato il Decreto n. 1074 dd. 20/11/2023 "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026. Approvazione preliminare." che prevede di sottoporre ai sensi dell'art.32 della LR 21/2019 il Programma stesso e le schede allegate, al parere della Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste, per la parte relativa alla sola Edilizia Scolastica.

Una volta acquisito il parere della Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste, verrà approvato definitivamente il Programma triennale delle opere pubbliche 2024 – 2026.

#### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

E' stato approvato con il decreto n. 1082 dd. 22/11/2023 "Approvazione del programma triennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi 2024-2026 di competenza dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste". L' articolo 37 del Codice contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 il quale, al comma 3, prevede l'obbligatorietà dell'adozione di un programma triennale di forniture e servizi, nonché dei relativi aggiornamenti annuali, contenente gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 €

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della salvaguardia degli equilibri;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti dubbia esigibilità.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**d) Invio dati alla banca delle amministrazioni pubbliche**

Il revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della L. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

Il revisore, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, del D.Lgs. n.118/2001 e dei principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Trieste, 4 dicembre 2023

IL REVISORE

Rag. Diego Spazzali